

Compito copiato, perde il posto

Paglieta, il Comune sospende il rapporto di lavoro con la vigilessa e applica la nuova graduatoria

► PAGLIETA

Perderà il suo posto di lavoro dal 1° giugno la vigilessa che, secondo le sentenze del Tar prima e del Consiglio di Stato poi, aveva copiato al concorso bandito dal Comune per la copertura di due posti di agente di polizia municipale. La giunta comunale, dopo un'attenta valutazione sotto il profilo legale, nei giorni scorsi ha dato seguito alla sentenza del Consiglio di Stato che rigettava l'appello della vigilessa e ha emesso due delibere in merito alla questione. In una, in sostanza, viene sospeso il rapporto di lavoro della dipendente comunale il cui contratto perderà di efficacia dal 1° giugno. Nella seconda delibera viene invece riformulata la graduatoria degli ammessi al posto di agente di polizia locale senza il nome e il punteggio della vigilessa attualmente in servizio. Per effetto della nuova graduatoria ad occupare il posto della donna sarà proprio la persona che aveva fatto ricorso che, di fatto, entrerà in servizio lo stesso giorno in cui il contratto della vigilessa perderà di efficacia.

IL CONCORSO. Nel 2012 il Comune di Paglieta bandì il concorso pubblico per la copertura di due posti da agenti di polizia locale a tempo indeterminato. Il bando aveva attirato un esercito di concorrenti e di domande di partecipazione arrivate da



Alcuni dei partecipanti al concorso per vigili urbani: la prova si svolse alla Fiera di Lanciano

tutta Italia. Per svolgere la prova scritta, nell'autunno del 2012, era stato necessario l'utilizzo di un padiglione della Fiera di Lanciano per ospitare ben 243 vigili sui 454 previsti a seguito delle domande pervenute in Comune.

IL RICORSO. Uno dei candidati che aveva superato la prova, ma che, per questioni di punteggio, non aveva potuto ambire al posto di lavoro, aveva presentato ricorso al Tar dopo aver fatto una richiesta di accesso agli atti e verificato, con l'aiuto

del motore di ricerca Google, che digitando le prime parole del testo elaborato dalla vigilessa, la prova risultava copiata per il 97% ad un testo reperito su Internet. Il Tribunale amministrativo (Tar) di Pescara ha quindi ritenuto che la documentazione apporata dal ricorrente fosse sufficiente e che l'elaborato dell'allora candidata fosse riconducibile a due articoli di dottrina, ritrovati su Internet. A dar torto alla donna, che aveva a sua volta presentato ricorso contro la sentenza

del Tar, è stato infine anche il Consiglio di Stato.

LA RICHIESTA DI RISARCIMENTO. Nel ricorso effettuato dal concorrente si specificava che, oltre all'annullamento degli atti che hanno permesso la stipula del contratto di lavoro tra il Comune e la vigilessa, era contemplata anche la condanna dell'amministrazione comunale al risarcimento del danno subito dal ricorrente per effetto del presunto esercizio illegittimo dell'attività amministrativa, nonché l'obbligo di stipula-

➔ FOSSACESIA: ISCRIZIONI

Cure termali a Montecatini

FOSSACESIA. Sono aperte le iscrizioni per partecipare al soggiorno termale che l'amministrazione comunale di Fossacesia sta organizzando per i suoi anziani. Novità assoluta di quest'anno è la destinazione: non più Caramanico Terme o Castrocara, dove per anni gli anziani erano andati per i loro soggiorni di salute, ma Montecatini, rinomata località termale della Toscana. Il soggiorno termale si svolgerà nel periodo compreso dal 2 al 15 giugno. Le iscrizioni dovranno essere presentate tassativamente all'ufficio protocollo del Comune e si concluderanno una volta raggiunti i 40 posti disponibili per il ciclo di cure. Per qualsiasi informazione o per il supporto durante la compilazione dei moduli delle iscrizioni è possibile rivolgersi allo sportello di Segretariato sociale del Comune, nei giorni di martedì e giovedì con orario dalle 9 alle 12.

re il contratto di lavoro con la parte ricorrente. «Al momento non ci sono richieste di risarcimento danni», chiarisce il sindaco di Paglieta, Nicola Scarfacciotoli, «e non credo ce ne saranno. Il 1° giugno ci sarà semplicemente un avvicendamento tra l'attuale vigilessa e il candidato ricorrente che ha superato il concorso. Si tratta di una vicenda sgradevole, anche sotto il profilo umano, ma ci siamo limitati a rispettare la legge».

Daria De Laurentiis